



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE N° 1 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E SUPPORTO TECNICO
AREA SETTENTRIONALE - COSENZA

COMUNE DI MARANO PRINCIPATO (CS)

PEC: protocollo.maranoprincipato@pec.it

Oggetto: Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di MARANO PRINCIPATO (CS).

Premesso che:

- Con nota prot. n. 0002537 del 20/03/2023 (acquisita agli atti con prot. n. 131352 del 21/03/2023) Codesta Amministrazione comunale ha trasmesso allo scrivente Settore, in formato digitale su supporto DVD-R, il documento definitivo del PSC, al fine del rilascio del parere geomorfologico ai sensi dell'art. 13 della Legge 64/1974, dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, dell'art. 13 della L.R. 16/2020 e dell'art. 21 del relativo R.R. di attuazione n. 1/2021;
- Lo scrivente Settore, esaminata la documentazione di interesse (componente geologica del PSC) per l'espressione del parere di competenza, con riferimento ai piani sovra ordinati al PSC, agli indirizzi tecnici "Contenuti minimi degli studi geomorfologici per i differenti livelli di pianificazione" (D.D.G. n. 507 del 30/01/2015 del Dipartimento Infrastrutture e LL.PP. della Regione Calabria, pubblicati sul BURC n. 16 del 13/03/2015) e al R.R. n. 1/2021, con nota Prot. n. 197521 del 03/05/2023, evidenziava la necessità delle seguenti integrazioni:
 - contemplare nella componente geologica il piano sovraordinato PPPR (aggiornamento Programma di Prevenzione e Prevenzione dei Rischi, piano settoriale del PTCT) della Provincia di Cosenza (adottato con Deliberazione del Presidente n. 9/P dell'11/10/2014 e pubblicato e sul B.U.R.C. n. 16 del 13/03/2015);
 - fare riferimento nella componente geologica ai risultati dello Studio di Microzonazione sismica comunale di I livello (carta delle MOPS) approvato dalla Commissione Tecnica nazionale e riportato in apposito elenco sul sito di questo Dipartimento;
 - produrre l'elaborato di *trasposizione della Fattibilità Geologica sulla Classificazione Urbanistica del territorio comunale*. Tale carta, a firma congiunta geologo - urbanisti, deve riportare la fedele trasposizione tra le classi di fattibilità geologica definite (*classi 2a, 2b, 3, 4*) e le scelte di pianificazione contenente solo 3 tematismi: *aree urbanizzate, urbanizzabili e agricolo-forestali*;
- Con nota prot. n. 0004406 del 26/05/2023 (acquisita agli atti con prot. n. 247122 del 31/05/2023) Codesta Amministrazione comunale ha trasmesso i seguenti elaborati integrativi in sostituzione di quelli trasmessi in precedenza:
 - Studio Geomorfologico PSC Marano Principato 2023.pdf.p7m
 - TAV AT- SOVRAPPOSIZIONE CON FATTIBILITA'-Model.pdf.p7m
 - TAV AT-01 CLASSIFICAZIONE FEBBRAIO_rev 2023l.pdf.p7m
 - TAV E-06 REU 2022 Marano Principato.pdf.p7m
 - TAV QAP-04C CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI_REV1.pdf.p7m
 - TAV QAP-04F CARTA DELLE AREE A MAGGIORE PERICOLOSITA SISMICA LOCALE_REV1.pdf.p7m
 - TAV QAP-04H CARTA DEI VINCOLI_REV1.pdf.p7m
 - TAV QAP-04I CARTA DI SINTESI_REV1.pdf.p7m

- L'istruttoria per l'espressione del parere geomorfologico di competenza, in conformità degli elaborati costituenti lo studio geomorfologico del PSC e dell'elaborato di trasposizione della Fattibilità Geologica sulla Classificazione Urbanistica del territorio comunale (in tre macro-aree: Territorio Urbanizzato (TU), Territorio da Urbanizzare (TDU) e Territorio Agricolo e Forestale (TAF)) rispetto ai suddetti "Contenuti minimi degli studi geomorfologici ...".

Ciò premesso, **Visti/e:**

- la Legge n. 64/1974, art. 13;
- il D.P.R. n. 380/2001, art.89;
- la L.R. n.19/2002 e ss.mm.ii.;
- il *Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)* e le vigenti *Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NA&MS)*, pubblicate sul B.U.R.C. n. 22 del 1/12/2011;
- il D.D.G. del Dipartimento Lavori Pubblici della Regione Calabria n.507 del 30/01/2015, recante "Contenuti minimi degli studi geomorfologici per i differenti livelli di pianificazione" (pubblicato sul B.U.R.C. n.16 del 13/03/2015);
- l'aggiornamento al *Programma di Prevenzione e Prevenzione dei Rischi (PPPR)* della Provincia di Cosenza (piano settoriale del PTCT), adottato con Deliberazione del Presidente n. 9/P dell'11/10/2014 e pubblicato sul BURC n. 16 del 13/03/2015;
- il *Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)* ed il Decreto n. 540 del 13/10/2020 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale recante le *Misure di Salvaguardia* adottate sulle "aree di attenzione PGRA" indicate nelle "proposte di aggiornamento" dei *Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico Rischio Idraulico* (pubblicato sulla G.U. n. 270 del 29/10/2020);
- la L.R. n. 16/2020 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 89 del 17/09/2020) ed il relativo Regolamento Regionale n.1/2021 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 5 del 15/01/2021);
- gli elaborati dello studio geomorfologico del PSC per come integrato (carte tematiche di analisi e di sintesi, relazione geologica-geomorfologica e norme di carattere geologico per l'attuazione del Piano riportate in relazione e nell'Allegato C al REU) e le carta di trasposizione della Fattibilità Geologica sulla Classificazione Urbanistica del territorio comunale (TAV. AT-I).

Considerato che:

- lo studio geomorfologico, sulla base delle pericolosità geologiche, geomorfologiche, idrauliche e sismiche rilevate sul territorio comunale e/o derivanti dai Piani sovraordinati (PAI, PGRA, PPPR) e studio di Microzonazione sismica comunale di 1° livello, ha definito la *Carta di Sintesi delle pericolosità geologiche aggiornata (TAV. QAP-04I_REV1)* e la *Carta di Fattibilità delle azioni di Piano (TAV. 04L)* che condiziona l'uso del suolo in relazione alle classi di Fattibilità geologica definite nel territorio comunale: *Classe 4 – Fattibilità con gravi limitazioni* (a cui si associano fattori preclusivi all'edificazione); *Classe 3 – Fattibilità con consistenti limitazioni*; *Classe 2 – Fattibilità con modeste limitazioni*, suddivisa in due sottoclassi *2A* e *2B*;
- l'elaborato di trasposizione della Fattibilità geologica sulla classificazione urbanistica del territorio comunale (TAV. AT-I), riporta le aree *Urbanizzate*, *Urbanizzabili* ed *Agricolo-Forestali* del Piano sovrapposte sulle Classi di *Fattibilità geologica* sopra indicate;
- lo studio geomorfologico e gli annessi elaborati prodotti possono ritenersi conformi agli indirizzi tecnici sopra richiamati (*Contenuti minimi degli studi geomorfologici* per il PSC di cui al D.D.G. n.507 del 30/01/2015);

Questo Settore, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/1974 e dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001,

esprime Parere Favorevole

con le seguenti prescrizioni:

- In fase di attuazione del PSC (mediante intervento diretto, piano attuativo, nuova viabilità, ecc.) le relative progettazioni dovranno verificare, a scala di dettaglio (1:5000 - 1:2000), l'interferenza delle opere in progetto con le classi di fattibilità geologica (riportate nella TAV. 04L e TAV. AT-I) e con i vincoli esistenti (TAV. QAP-04H - carta dei Vincoli), rispettando le prescrizioni e norme di attuazione riportate nella legenda delle carte (TAV. 04L e TAV. AT-I), nella Relazione geologica e nell'Allegato C al REU;

- Le aree con *fattibilità geologica di Classe 4 – con gravi limitazioni* (riportate nella TAV. 04L e TAV. AT-I), siano sottratte da qualsiasi previsione di nuova edificazione; in tali aree sono ammissibili solo eventuali opere pubbliche o di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, nel rispetto delle norme e Piani sovraordinati vigenti (in particolare: PAI, PGRA, PPPR, QTRP), e previ approfonditi studi di compatibilità geomorfologica, idraulica e sismica per accertarne la sostenibilità e per definire gli interventi di sistemazione e riduzione delle pericolosità/rischi esistenti da realizzare con priorità;
- Per le aree con *fattibilità geologica di Classe 3 – con consistenti limitazioni*, l'edificazione, generalmente sconsigliata, è ammissibile in ambiti limitati e subordinata alla redazione di adeguati studi geologico, geotecnico e sismico di dettaglio (supportati da appropriate indagini geognostiche, geotecniche e sismiche) che dimostrino la fattibilità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle pericolosità esistenti (sintetizzate nella TAV. QAP-04I_REV1), specificando, caso per caso, le modalità di utilizzazione del suolo e le opere di presidio e di sistemazione necessarie, da realizzare con priorità, per eliminare o ridurre i rischi accertati;
- La eventuale realizzazione di opere edilizie/infrastrutture interferenti con *aree di attenzione* per pericolo di inondazione del PGRA è subordinata al rispetto degli artt. 4 e 5 delle relative Misure di Salvaguardia adottate con Decreto n. 540 del 13/10/2020 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;
- Nell' "*area di attenzione per Faglia attiva e capace*" derivante dallo studio di Microzonazione sismica comunale, la realizzazione di nuovi interventi edilizi/urbanistici è subordinata a studi di approfondimento geologico sulla faglia di livello 3 per come previsto nelle "*Linee Guida per la gestione del territorio in aree interessate da faglie attive e capaci (2016)*" emanate dalla Commissione Tecnica istituita con O.P.C.M. 3907/2010;
- Nelle aree di salvaguardia delle risorse idriche, individuate nella TAV. QAP-04D - *Carta idrogeologica*, siano rispettate le disposizioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. n.152/2006.

Il presente parere è da intendersi quale provvedimento autonomo dello scrivente Settore **ai soli fini della compatibilità geomorfologica del territorio** con le previsioni di Piano facendo salvo, ogni ulteriore adempimento ed osservanza disposti da altre norme, in particolare, dalla L.R. n.19/2002 e s.m.i., dal Q.T.R.P./2016, dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dalle N.T.C./2018.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

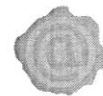
Geol. Sergio Leonetti



SERGIO
LEONETTI
Regione
Calabria
16.06.2023
07:32:46
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Bruno Cundari



Bruno Cundari
Regione Calabria
16.06.2023 10:48:06
GMT+01:00